

Comune di Postua

Provincia di Vercelli

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2021/2023***

L'Organo di revisione

Gazzaniga Rag. Gianfranco

Sommario

Verifiche preliminari.....	p.
Equilibri finanziari.....	p.
Pareggio di bilancio 2021-2023	p.
Analisi delle voci di bilancio rilevanti.....	p.
Analisi delle principali poste delle entrate correnti.....	p.
Analisi delle principali poste delle spese correnti.....	p.
Analisi delle principali poste delle entrate in conto capitale	p.
Analisi delle principali poste delle spese in conto capitale.....	p.
Organismi partecipati	p.
Ulteriori elementi di valutazione del bilancio	p.
<i>Considerazioni finali</i>	p.
Conclusioni	p.
Allegati	p.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Postua composto dal Revisore Unico
Rag. Gazzaniga Gianfranco

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 23/11/2020:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2021/2023;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2020;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato";
- il Prospetto concernente la composizione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità";
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2021/2023 (art. 9, della Legge n. 243/2012; Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il Dlgs. n. 118/2011 ("Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/2011);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011);
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/2011);
- il Dlgs. n. 267/2000 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/2011;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2021/2023 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.

La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)			
<i>di cui di parte corrente</i>			
<i>di cui di parte capitale</i>			
ENTRATE TRIBUTARIE			
Imposta Unica Comunale (Iuc)	205.200	205.200	206.200
<i>di cui Imu</i>	126.000	124.500	124.500
<i>di cui Tari</i>	79.200	80.700	81.700
Imposta comunale sulla pubblicità			
Addizionale Irpef			
Fondo di solidarietà comunale			
Altre imposte			
Tosap			
Altre tasse			
Recupero evasione	1.000	300	300
Diritti su pubbliche affissioni			
Altre entrate tributarie proprie	700	700	700
Altro Fondi perequativi dallo Stato	86.000	86.000	86.000
Totale Titolo I	292.900	292.200	293.200
TRASFERIMENTI			
Trasferimenti dallo Stato	21.471	21.491	7.428
Trasferimenti da Ue			
Trasferimenti dalla Regione			
Altri trasferimenti da imprese	1.000	1.000	1.000
Altro Amministrazioni locali	11.281	11.347	11.403
Totale Titolo II	33.752	33.838	19.831
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Diritti di segreteria e servizi comunali	15.730	15.910	16.075
Proventi vendita beni	5.300	5.400	5.500
Entrate da servizi scolastici			
Proventi da repressioni irregolarità ed illeciti	300	300	300
Entrate da servizi sportivi			
Entrate da servizio idrico			
Entrate da smaltimento rifiuti			
Entrate da servizi infanzia			
Entrate da servizi sociali			
Entrate da servizi cimiteriali			
Entrate da farmacia comunale			
Altri proventi da servizi pubblici			
Proventi da gestione beni dell'Ente	50.590	51.166	52.207
Interessi attivi	30	30	30
Utili da aziende e società			
Altri proventi	46.450	45.835	46.540
Rimborsi in entrata	14.000	14.000	14.000
Totale Titolo III	132.400	132.641	134.652
Totale entrate correnti			
ENTRATE DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE			
Alienazione di beni patrimoniali			
Trasferimenti dallo Stato	50.000		
Trasferimenti da Ue			
Trasferimenti dalla Regione			

Trasferimenti da altri enti pubblici			
Trasferimenti da altri soggetti (imprese)	10.000		
Riscossione di crediti			
Altro permessi di costruire	500		
Totale Titolo IV	60.500		
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIERIE Titolo V			
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			
Anticipazione di cassa			
Finanziamenti a breve termine			
Assunzione di mutui e prestiti			
Emissione di Boc			
Altro (specificare)			
Totale Titolo VI			
Totale entrate in conto capitale			
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo VII			
ENTRATE C/TERZI E PARTITE GIRO Titolo IX	166.895	166.945	166.995
AVANZO APPLICATO			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	686.447	625.624	614.678

SPESA

VOCI	PREVISIONE 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023
Disavanzo di amministrazione			
SPESE CORRENTI			
Redditi da lavoro dipendente	85.570	83.896	83.896
Imposte e tasse a carico dell'ente	7.602	7.160	7.170
Acquisto di beni e servizi	240.441	246.595	248.495
Trasferimenti correnti	58.084	53.480	40.265
Interessi passivi	1.000	800	700
Rimborsi e poste correttive delle entrate	51.300	51.300	51.300
Altre spese correnti	12.455	12.748	12.957
Totale Titolo I	456.452	455.979	444.783
SPESE IN CONTO CAPITALE			
Investimenti fissi lordi	60.500		
Contributi agli investimenti			
Altri trasferimenti in conto capitale			
Altre spese in conto capitale			
Totale Titolo II	60.500		
SPESE INCREMENTO ATTIVITA' FIN.			
Totale Titolo III			
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2.600	2.700	2.900
Rimborso di titoli obbligazionari			
Rimborso prestiti a breve termine			
Rimborso di altre forme di indebitamento			
Totale Titolo IV	2.600	2.700	2.900
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
Titolo V			
USCITE C/TERZI E PARTITE GIRO			
Totale Titolo VII	166.896	166.945	166.995
TOTALE SPESE	686.447	625.624	614.678

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e Titolo VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nel triennio 2021/2023 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2020	Previsioni 2021	Previsio ni 2022	Previsioni 2023
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	1937,50			
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	3.828,00			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	91.500,00			
	Fondo di cassa al 1/1	Previsione di cassa	96.879,14	130.374,36		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	301.855,00	292.900,00	292.200,00	293.200,00
		previsioni di cassa	327.635,26	390.991,52		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	69.750,00	33.752,00	33.838,00	19.831,00
		previsioni di cassa	77.467,63	47.900,63		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	176.343,00	60.500,00		
		previsioni di cassa	263.331,13	168.084,20		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza				
		previsioni di cassa				
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	166.895,00	166.895,00	166.945,00	166.995,00
		previsioni di cassa	169.776,54	173.765,73		
Totale generale entrate		previsioni competenza	929.084,50	686.447,00	625.624,00	614.678,00
		previsioni di cassa	1.054.122,37	1.080.054,12		

Spese

Titolo	Denominazione		Assestato/Rendiconto 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023
	Disavanzo di amministrazione					
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	472.198,50	456.452,00	455.979,00	440.983,00
		di cui già impegnato		34.999,00	4.154,00	
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	540.402,24	585.250,51		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	272.271,00	60.500,00		
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	293.856,00	145.811,97		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa				
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	17.700,00	2.600,00	2.700,00	2.900,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	17.700,00	11.467,51		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza				
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa				
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	166.895,00	166.895,00	166.945,00	166.995,00
		di cui già impegnato				
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	170.385,85	174.054,01		
	Totale generale spese	previsioni competenza	929.064,50	686.447,00	625.624,00	614.678,00
		di cui già impegnato		34.999,00	4.154,00	
		di cui Fpv				
		previsione di cassa	1.024.344,09	951.584,00		

Le previsioni di cassa sono formulate sulla base di quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	Euro 130.374,36		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	445.102,00	444.729,00	433.733,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	442.502,00	442.029,00	430.833,00
<i>di cui:</i>			
<i>- Fondo pluriennale ricolato</i>			
<i>- Fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	725,00	738,00	747,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	2.600,00	2.700,00	2.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (D.L. n. 33/13 e s.m. e rifinanziamenti)</i>			
G) Somma finale	G=A-AA+B+C-D-E-F	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (2)	O=G+H+I+L+M		
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

L'Organo di revisione inoltre attesta:

- di non aver rilevato ad oggi gravi irregolarità contabili, tali da incidere anche sugli equilibri del bilancio 2021/2023:

• PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

La Legge di bilancio 2019 con i commi da 819 a 827 ha permesso di superare il “*Pareggio di bilancio*” come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

Dal 2019 i Comuni, possono utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell’obiettivo di “*Pareggio di bilancio*”:

- il “*Fondo pluriennale vincolato*” di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l’avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l’assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all’art. 204 del Tuel.

Il “*Pareggio di bilancio*” coincide ora con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione (Allegato 10).

Tenuto conto di quanto sopra l’Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell’art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012, allegato al bilancio di previsione 2021-2023, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2021/2023

La Legge di bilancio 2019 (art. 1, commi da 897 a 900) prevede l'utilizzo degli avanzi vincolati anche per gli Enti che si trovano in una condizione di disavanzo complessivo.

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è consentita, agli Enti Locali, per un importo non superiore a quello di cui alla lett. A) del Prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente (risultato di amministrazione al lordo delle quote vincolate, accantonate e destinate dello stesso), al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fede" e del "Fondo anticipazione di liquidità", incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020, si fa riferimento al Prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione; in caso di esercizio provvisorio, si fa riferimento al Prospetto di verifica del risultato di amministrazione effettuata sulla base dei dati di preconsuntivo di cui all'art. 42, comma 9, del Dlgs. n. 118/2011, e di cui all'art. 187, comma 3-quater, del Tuel (verifica da parte della G.C. entro il 31 gennaio, in base ai dati preconsuntivi, che l'importo delle quote vincolate applicate al bilancio di previsione risulti inferiore a individuate nella composizione nel risultato di amministrazione presunto).

Nel caso in cui l'importo della lett. A) risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il "Fede" e al "Fondo anticipazione di liquidità", gli Enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto**.

[nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria].

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	102.506,28
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	5.765,50
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	631.542,09
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	632.503,83
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.036,21
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	2.962,70
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	108.236,53
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2020	
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020	108.236,53
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2020	3.930,01
	Fondo anticipazione di liquidità	
	Fondo perdite società partecipate	
	Fondo contenzioso	
	Altri accantonamenti: _____	15.142,00
	B) Totale parte accantonata	19.072,01
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.532,66
	Vincoli derivanti da trasferimenti	491,90
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Altri vincoli da specificare	
	C) Totale parte vincolata	7.024,56
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	42.774,23
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	39.365,73
<i>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</i>		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020:		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
	Utilizzo altri vincoli da specificare	
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

Il “Fondo pluriennale vincolato”

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” relativo all’anno 2021.

Tale prospetto partendo dal valore del “Fondo” presunto al 31 dicembre 2020, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal “Fpv” ed imputate all’esercizio 2021;
- la quota di “Fpv” al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2021 e rinviata agli esercizi successivi;
- il “Fpv” previsto al 31 dicembre 2021.

Fpv al 31 dicembre 2020	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal Fpv e imputate all’esercizio 2021	Quota del Fpv al 31 dicembre 2020 non destinata ad essere utilizzata nell’esercizio 2020 o rinviata all’esercizio 2021	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2022	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione all’esercizio 2023	Spese che si prevede di impegnare nell’esercizio 2021 con copertura costituita dal Fpv con imputazione agli esercizi successivi al 2023	Imputazione non ancora definita	Fpv al 31 dicembre 2021
Euro 5.765,50	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0	Euro 0

L’Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del “Fondo pluriennale vincolato” rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell’anno 2021 siano previste solamente le spese “esigibili” in tale esercizio;
- l’evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2021/2023, secondo il criterio di esigibilità, coperti da “Fpv”;
- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2021/2023.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”¹

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste per una percentuale uguale o superiore a quella prevista dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 3.3, come modificato dall’art. 1, comma 882, della “Legge di bilancio per il 2018”).

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fcde”.

L’Ente Locale si è di quanto previsto all’art. 107-bis del D.L. n. 18/2020 che permette di determinare il Fcde, relativo alle entrate dei Tit. 1 e 3, in deroga al Principio contabile, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “Fondo crediti dubbia esigibilità” iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 3.930,01.

Il “Fondo crediti di dubbia esigibilità” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 “Fondo svalutazione crediti”):

Gli Enti Locali, nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell’accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli Enti Locali (vedasi commi da 784 a 815), previo parere dell’Organo di revisione, possono ridurre il “Fcde” accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell’esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.

	2021	2022	2023
Accantonamento di parte corrente	723,90	736,35	744,65
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale	723,90	736,35	744,65

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta -- nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2021/2023:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Contributo per rilascio permesso di costruire			
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	7.000,00	4.800,00	4.800,00
Entrate per eventi calamitosi			
Canoni concessori pluriennali			
Sanzioni per violazione al Codice della strada			
Altro			
Totale	7.000,00	4.800,00	4.800,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2021	Importo previsto 2022	Importo previsto 2023
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro lavoro dipendente	3.300,00	1.726,00	1.726,00
Altro acquisti di beni e servizi	4.400,00	3.250,00	3.250,00
Altro imposte e tasse a carico dell'Ente	240,00	120,00	120,00
Totale	7.940,00	5.096,00	5.096,00

In relazione alle predette poste straordinarie, o non ricorrenti, l'Organo di revisione evidenzia la congruità delle entrate non ricorrenti rispetto alla spesa

Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui all'art. 3, commi 18 e 19, della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
(Rendiconto della gestione, anno 2019), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	417.997,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	41.799,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	0
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Ammin/ni pubbliche e di altri soggetti	
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2021/2023 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/2000;
- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *non ha previsto* stanziamenti per anticipazioni di tesoreria
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2021/2023 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing",

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2021-2023, iscritte in bilancio, sono quantificate come segue: per l'anno 2021 euro 126.000 di cui 6.000 per il recupero dell'evasione, per l'anno 2022 Euro 124.500 di cui 4.500 per il recupero dell'evasione, per l'anno 2023 Euro 124.500 di cui 4.500 per il recupero dell'evasione.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2021-2023 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l'Organo di revisione:

- ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2021-2023, iscritta in bilancio, è quantificata come segue: per l'anno 2021 Euro 79.200 per l'anno 2022 Euro 80.700 e per l'anno 2023 euro 81.700
- considerata la complessità del tributo e dell'individuazione dei parametri tariffari, ritiene necessario che l'Ente Locale provveda, nel corso del triennio 2021-2023, a monitorare costantemente la correttezza delle stime di gettito, con riferimento alle variabili utilizzate ed ai versamenti che saranno effettuati nel corso del triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/2006.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, non ha applicato alcuna addizionale comunale.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali determinate come di seguito:
- Trasferimenti da Amministrazioni Centrali : Euro 21.471,00 per l'anno 2021 ; Euro 21.491,00 per l'anno 2022; Euro 7.426 per l'anno 2023
- Trasferimenti da Amministrazioni Locali: Euro 11.281,00 per l'anno 2021; Euro 11.347,00 per l'anno 2022; Euro 11.403,00 per l'anno 2023
- Trasferimenti derivanti da sponsorizzazioni di imprese : Euro 1.000 sia per l'anno 2021 che per gli anni 2022 e 2023

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;

} } } }

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che l'importo indicato in bilancio per le annualità 2021-2022-2023 sia congruo ed adeguato all'Ente; l'importo viene determinato per l'anno 2021 ad Euro 50.590,00 per l'anno 2022 ad Euro 51.165,00 e per l'anno 2023 ad Euro 52.207.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, ha *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, e ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/2011), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo* conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e *6-ter* del Dlgs. n. 165/2001 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;
- *tenendo* conto di quanto stabilito dal Decreto Legge 30/04/2019 n.34 convertito in legge 28/06/2019 n.58 e dal successivo decreto attuativo introdotto a decorrere dal 20/04/2020 dal DPCM del 17/04/2020

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/2001 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/2001);
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/2016);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/2006, e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/2001);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli Enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle Intese e dei Patti di solidarietà art. 1, comma 508, Legge n. 232/2016;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del DL n. 66/2014);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (DL n. 113/2016).

Per l'anno 2021 l'Ente, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato utilizza la disciplina prevista dall'art. 33, comma 2 del DL n. 34/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 secondo la disciplina attuativa prevista dal Dm 17 marzo 2020 e dalla Circolare esplicativa interministeriale del 13 maggio 2020

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che non sono previsti incarichi esterni

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/2001, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/2006 e s.m.i.;
- dall'art. 1, commi 1, 7 e 8, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/2012, convertito con Legge n. 135/2012;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 21 del Dlgs. n. 50/2016;
- dall'art. 23-ter, del Dl. n. 90/2014 convertito con Legge n. 114/2014;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/2015 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Tit. II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base della totale assenza di previsioni di contenzioso ne in essere ne potenziali.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2021-2023:

- *non prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 2.000 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,42 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/2000. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2021-2023 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento o per finanziare fino al 2021 la quota capitale dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento.

Le entrate in parte capitale sono rappresentate da contributi da amministrazioni pubbliche per Euro 50.000 e per contributi da imprese nella misura di Euro 10.000 ; il tutto esclusivamente nell'anno 2021

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la regolamentazione disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/2016, secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Gli oneri, quindi, sono un'entrata vincolata per legge e ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa dei Tit. II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Le previsioni per gli esercizi 2021/2023 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2019 Consuntivo	Esercizio 2020 (o preconsuntivo)	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
Previsione	-----	-----	500,00	-----	-----
Accertamento	500,00	500,00	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	-----	-----	-----	-----	-----

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

➤ che non sono presenti lavori pubblici di importo superiore ai 100.000 Euro

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

Le partecipazioni societarie del Comune possono essere di seguito riassunte

Cordar Valsesia s.p.a.	quota detenuta 0,00040% valore Euro 54,26
Atap s.p.a.	quota detenuta 0,06400% valore Euro 16.199,20
Gal Terre del Sesia Scarl	quota detenuta 2 % valore Euro 486,14

Nessuna delle società partecipate ha avuto perdite per cui si ritenga necessario un intervento a norma dell'art.2447 del codice civile e/o all'art. 2482 – ter sempre del codice civile,

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/2009, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/2009, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/2009.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL n. 138/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 862, della Legge n. 145/2018, come prorogato al 2021 dall'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, l'Ente Locale *non ha* stanziato il Fondo di garanzia per i debiti commerciali in quanto il Comune rispetta gli indicatori.

.....

.....

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/2000;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;
- visto il DUP redatto sotto forma di Dup super semplificato previsto dal DM 18/5/2018 per gli enti locali con meno di 2.000 abitanti e la sua nota di aggiornamento

esprime parere favorevole

- alla proposta di bilancio di previsione 2021-2023 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.
- alla proposta di approvazione del Dup 2021/2023 nella forma super semplificata prevista per i Comuni sotto i 2.000 abitanti

In fede

Addì Postua, 05/12/2020

L'Organo di revisione

